



UNIONE PROVINCIALE
ARTIGIANI PADOVA
Confartigianato

RAMPAZZO: "LA CERTIFICAZIONE SARA' DECISIVA"

La ricerca della qualità è un'onda che percorre tutte le categorie artigiane: il programma di Stefano Rampazzo, neo eletto presidente dei Chimici, si concentra sulla certificazione delle imprese, e sull'allargamento della partecipazione alla vita associativa. "Anche nel mio settore l'aspetto formativo acquista sempre maggiore valenza – sottolinea Rampazzo – Crediamo molto nell'aggiornamento e nella specializzazione delle professionalità come valori aggiunti alla già indispensabile capacità lavorativa propria degli artigiani". Come primo obiettivo del suo mandato, Stefano Rampazzo si è posto la promozione del lavoro di squadra: "E' importante condividere percorsi comuni e, per farlo, credo sia fondamentale lavorare insieme, in strettissima collaborazione, e con la voglia di venirsi incontro, cercando un dialogo sempre costruttivo. Mi piacerebbe riuscire a creare un gruppo di lavoro fatto di persone motivate e decise a dare una svolta all'artigianato tradizionalmente inteso. Non è più possibile pensare di andare avanti senza confrontarsi con le realtà macroscopiche dei grandi mercati". Prima di intraprendere nuovi cammini, però, per Rampazzo si deve oltrepassare lo scoglio del rinnovo del contratto nazionale, fermo da ormai 5 anni: "Noi saremmo già pronti da tempo per rinnovare il contratto, ma il confronto con i sindacati è serrato e difficoltoso. Per noi gli artigiani non sono in alcun modo equiparabili agli industriali, e su questo tema è stato aperto un tavolo tra Confartigianato, Cna, e Casartigiani da una parte e Cgil, Cisl e Uil dall'altra". Una volta portata a termine la questione del contratto nazionale, per Rampazzo sarà il momento di iniziare con la promozione del contatto diretto con gli associati: "E' l'unico modo per restituire vitalità all'associazione. Credo sia importantissimo dialogare con gli artigiani associati e non, facendo in modo di coinvolgerli nelle scelte e nelle decisioni che contano, così che si sentano ancora una volta parte di un gruppo, e di una categoria di lavoratori che ha radici lontane nel tempo. Già nei primi giorni dell'inizio del mio mandato mi sono accorto di quanto faccia piacere, ai miei colleghi, potersi confrontare sulle problematiche comuni e sulle ambizioni future. Sono certo – conclude Rampazzo – che con il sostegno delle istituzioni potremo fare grandi cose per il mondo artigiano".